

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA



INAIL

**Commissione Prevenzione, contrasto agli infortuni
e alle malattie professionali**

PARERE

**Aggiornamento delle linee di indirizzo per la
concessione di incentivi economici alle imprese per la
realizzazione di interventi in materia di salute e
sicurezza sul lavoro – Bando ISI 2025.**

Roma, 27 ottobre 2025

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

Sommario

PREMESSA.....	3
INTERVENTI E RISORSE ECONOMICHE.....	3
NOVITÀ DEL BANDO ISI 2025	5
Interventi per il cambiamento climatico	6
Tecnologie innovative sviluppate dall'Istituto	6
Altre tecnologie innovative	7
Punteggi per la dimensione aziendale	8
Ulteriori sistemi premianti	8
Modifiche per Asse del Bando	9
Interventi di digitalizzazione — sostenibilità gestionale	11
OSSERVAZIONI	12
CONCLUSIONI	16

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

PREMESSA

La Commissione Prevenzione, contrasto agli infortuni e alle malattie professionali nella seduta del 27.10.2025 ha esaminato il documento "Informativa Avviso pubblico ISI 2025: incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro" - trasmesso al CIV in data 18 settembre 2025 - nel quale si indicano le azioni che si intendono adottare nel bando 2025.

Anche per tale edizione vengono evidenziate le iniziative amministrative/tecniche assunte e da proseguire, finalizzate al miglioramento procedurale del bando attraverso innovazioni tecnologiche e semplificazioni delle modalità operative di accesso e di ottenimento dei finanziamenti.

Sulla base degli indirizzi espressi dal CIV e da quanto emerso anche dall'audizione con la Direzione Generale e la Direzione competente del 6 ottobre 2025, la Commissione analizza la proposta della Tecnostruttura sull'impianto del Bando ISI 2025 considerata la necessità di:

- **privilegiare i finanziamenti** a sostegno dei settori produttivi e delle imprese più soggette al rischio
- **introdurre soluzioni innovative per la gestione di rischi nuovi o emergenti** tra cui interventi efficaci per ridurre gli effetti del cambiamento climatico nei luoghi di lavoro
- realizzare una sempre **maggiore efficacia dei finanziamenti** in termini di aumento degli interventi e degli effetti prodotti sotto il profilo prevenzionale
- **consolidare e semplificare ulteriormente l'iter tecnico-procedurale** delle modalità di accesso e di ottenimento dei finanziamenti con modifiche che, per alcune tipologie di intervento, potranno ulteriormente **ridurre i tempi di lavorazione**
- **adeguare gli interventi** all'evoluzione normativa e tecnologica
- **ampliare la platea delle imprese** destinatarie, soprattutto rispetto alle micro e piccole imprese.

INTERVENTI E RISORSE ECONOMICHE

Il nuovo Bando ISI 2025 rispecchia complessivamente l'impostazione del 2024 la cui definizione è prevista in sede di Consiglio di Amministrazione del 19 novembre 2025 finalizzata all'approvazione dei criteri generali e propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sulla Gazzetta Ufficiale.

In particolare, il Bando:

- **propone per il 2025** un importo pari a **€ 600 milioni** suddivisi in € 510 milioni per ISI Generalista e € 90 milioni per ISI Agricoltura;

ASSE./-CATEGORIA-DEI-PROGETTI	Isi-2024			Isi-2025
	Progetti presentati	% ammessi	Stanziamen	Stanziamen ipotizzato in %
Asse.1.1---Rischi-tecnopatici	889	100%	93.000.000	93.000.000
Asse.1.2---Modelli-organizzativi-e-resp.-sociale	978	100%	12.000.000	12.000.000
Asse.2---Rischi-infortunistici	1.931	100%	165.000.000	175.000.000
Asse.3---Bonifica-da-materiali-contenenti-amianto	1.963	100%	150.000.000	140.000.000
Asse.4---Specifici-settori	695	100%	90.000.000	90.000.000
Asse.5.1---Agricoltura	3.633	19,7%	70.000.000	90.000.000
Asse.5.2---Agricoltura-Giovanis	1.231	14,3%	20.000.000	90.000.000
TOTALE	11.320	°	600.000.000	600.000.000

*dato-Isi-2024-relativo-agli-elenchi-provvisori

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

- presenta la tipologia degli Assi secondo lo schema del 2024, con la sola proposta di modifica nell'Asse 5 con la **unificazione dei sub-Assi 5.1 e 5.2;**
- prevede un **incremento dell'Asse 2** - Rischi infortunistici da 165 a 175 mln e una **diminuzione** dell'Asse 3 - Amianto da 150 a 140 mln secondo il tiraggio registrato nel Bando 2024;
- conferma la **redistribuzione dei fondi eccedenti** (tab. 1) prima nello stesso Asse di altre regioni/province che non hanno soddisfatto le loro richieste e, nel caso di risorse non assegnate, le stesse saranno ulteriormente redistribuite nell'Asse 5 – Agricoltura, come previsto dall'art. 4 dell'Avviso pubblico ISI 2024.

ASSE / CATEGORIA DI PROGETTI	ISI 2024					ISI 2025		
	Progetti presentati	Progetti ammessi PROVVISORI	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Differenza da redistribuire	Stanziamen to ipotizzato	Stanziamen to in %	Differenza da Isi 2024
Asse 1.1 - Rischi tecnopatici	889	667	93.000.000	52.848.000	40.152.000	93.000.000	15,5	
Asse 1.2 - Modelli organizzativi e resp. sociale	978	881	12.000.000	12.000.722	-722	12.000.000	2	
Asse 2 - Rischi infortunistici	1.931	1.516	165.000.000	130.547.517	34.452.483	175.000.000	29,17	+10 mln
Asse 3 - Bonifica da materiali contenenti	1.963	1.711	150.000.000	99.715.015	50.284.985	140.000.000	23,33	-10 mln
Asse 4 - Specifici settori	695	624	90.000.000	56.392.752	33.607.248	90.000.000	15	
Totale Generalista	6.456	5.399	510.000.000	351.504.006	158.495.994	510.000.000		
Asse 5.1 - Agricoltura	4.864	2.211	70.000.000	193.979.794	158.495.994	90.000.000	15	Asse unificato
Asse 5.2 - Agricoltura Giovani		551	20.000.000	54.516.200				
Totale Agricoltura	4.864	2.762	90.000.000	248.495.994	248.495.994	90.000.000		
TOTALE GENERALE	11.320	8.161	600.000.000	600.000.000	248.495.994	600.000.000	100	

*Dato stimato agli elenchi definitivi e aggiornato al 6 ottobre Audizione DC Prevenzione

Come si evince dalla **tabella 2**, il Bando 2024, in corso di svolgimento e in attesa dei dati definitivi (fine ottobre 2025), ha registrato l'**ammissione diretta (NO Click Day - NDC)** al finanziamento di tutte le domande presentate per gli **Assi da 1 a 4** (per i quali erano previsti € 510 milioni mentre la richiesta è stata di € 351.504.006) attribuibile all'aumento delle risorse e alla semplificazione e velocizzazione della procedura.

L'**Asse 5** ha richiesto, diversamente, l'**uso dello sportello informatico (Click Day - CD)** per l'elevata richiesta di finanziamenti influenzata dall'incremento dell'importo massimo concedibile (fino a € 130 milioni); lo stanziamento sarà aumentato sia da risorse non assegnate sugli Assi 1-2-3-4 (già quantificato per oltre € 158 milioni) che da **ulteriori residui** derivanti da domande non perfezionate.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

Tabella 2 - Progetti presentati e ammessi (dal 2010 al 2024)

Anno bando	Stanziamiento	Progetti PRESENTATI	Progetti AMMESSI	Ammissione	Click day -CD NO Click day - NCD
2010	60 mln	18.552	1.440	8%	
2011	205 mln	20.628	4.316	21%	
2012	155,4 mln	13.128	3.690	28%	
2013	307,4 mln	22.981	4.211	18%	
2014	267,4 mln	22.981	3.434	15%	
2015	276,3 mln	23.643	3.382	14%	
2016 Agricoltura	45 mln	6.218	1.476	24%	
2016	244,5 mln	14.850	2.842	19%	
2017	249,4 mln	16.620	3.521	21%	
2018	369,7 mln	16.696	5.111	31%	
2019-2020 Agricoltura	60 mln	6.979	1.551	22%	
2020	211,2 mln	6.261	2.786	44%	CD
2021	273,7 mln	6.942	3.822	55%	CD
2022	303,4 mln	8.423	4.709	56%	CD
2023	508,4 mln	Assi 1-4 Generalista 8.096	5.396	67%	CD
		Asse 5 - Agricoltura 6.586	909	14%	CD
		14.682	6.305	43%	da
2024	600 mln	Assi 1-4 Generalista 6.456	6.456- 5.399	100%	NO Click day - NCD Ammesse tutte le richieste
		Asse 5 - Agricoltura 4.864	2.481-2.762*	50%*	Click day - CD tranne Liguria e Valle d'Aosta
		11.320	8.937-8.161	78%-72%*	
Totale	4.136,8 mln	230.904	61.533-60.757*		

*Dato stimato agli elenchi definitivi e aggiornato al 6 ottobre Audizione DC Prevenzione.

Il numero delle domande Presentate è diminuito rispetto al 2023 (11.320 nel 2024 rispetto alle 14.682 del 2023) mentre sono aumentate quelle Ammesse passate da 6.305 a 8.161 nel 2024 con il 72% di domande Ammesse rispetto al 43% del 2023.

NOVITÀ DEL BANDO ISI 2025

Le novità previste per il nuovo Bando ISI 2025 riguardano particolarmente **soluzioni innovative per la gestione di rischi nuovi o emergenti** considerando tra questi ultimi quei rischi che sempre più impattano sulla salute e sicurezza dei lavoratori dovuti al continuo **cambiamento climatico**. Viene ipotizzata, difatti, anche l'**introduzione di un sub obiettivo** per interventi di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico che permetterà alle imprese di affiancare al progetto principale anche un **progetto complementare**,

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

finanziabile all'80% e fino a un massimo di 20 mila euro, fermo restando il limite del finanziamento complessivo che non potrà superare il massimale di 130 mila euro (per entrambi i progetti).

Interventi per il cambiamento climatico

Come nel precedente Bando si conferma la possibilità di finanziare progetti che già includono o possono includere aspetti volti a **ridurre l'impatto delle alte temperature** per i lavoratori outdoor (evidenze scientifiche associano l'esposizione alle alte temperature all'incremento di patologie quali quelle cardiovascolari e respiratorie).

I progetti afferenti agli **Assi 1.1, 2 e 5** riguardano prevalentemente:

- **macchine operatrici e trattori dotati di cabina** che, oltre a costituire una struttura di protezione essenziale in caso di ribaltamento, sono dotati di impianti per l'aria condizionata per la protezione dal calore e dalla radiazione solare. I principali settori destinatari dei finanziamenti sono storicamente quelli dell'edilizia, dell'agricoltura e dell'attività estrattiva, particolarmente esposti a questo fattore di rischio;
- **macchine operatrici a minore rumorosità**, che possono essere utilmente impiegate in orari notturni.

Come nel 2024, anche per l'**Asse 3 Amianto** si conferma la possibilità di presentare progetti volti a contrastare il cambiamento climatico e a proteggere i lavoratori dallo stress termico attraverso **l'installazione di pannelli fotovoltaici o solari integrati** successiva alla rimozione di coperture contenenti amianto (MCA).

Per il Bando ISI 2025 viene proposto, inoltre, il **finanziamento di soluzioni complementari** (massimo € 20.000 all'80% entro i € 130mila del tetto massimo previsto) **per gli Assi 1.1, 2 e 3** finalizzato alla prevenzione dei rischi da calore o al contrasto di fenomeni dovuti al cambiamento climatico per:

- ✓ realizzazione di **"tetti verdi"** quali coperture di nuova realizzazione a seguito di bonifica di copertura in MCA; sebbene già di fatto ammissibile, non è mai stata richiesta ma potrebbe risultare di interesse qualora divenisse oggetto di un contributo a sé;
- ✓ installazione di **impianti fotovoltaici** sulle nuove coperture dopo la bonifica da MCA, anche se non integrati; si tratta in questo caso di classici impianti fissati sopra la copertura, per i quali si potrebbe prevedere un contributo economico specifico; considerato che la bonifica da MCA riguarda, con il bando Isi 2024, quasi 2.000 coperture, un'incentivazione per questo tipo di impianti potrebbe riguardare un numero considerevole di progetti;
- ✓ acquisto di **moduli prefabbricati climatizzati** destinati ai lavoratori che operano all'aperto (agricoltura, cantieri temporanei e mobili, etc.);
- ✓ in via sperimentale nell'Asse 1.1- estendibile anche ad altri assi - un finanziamento aggiuntivo per **l'adozione di alcuni degli interventi** previsti dall'allegato tecnico (Asse 1.2).

Tecnologie innovative sviluppate dall'Istituto

È stata verificata la possibilità di **introdurre all'interno dei bandi ISI meccanismi di incentivazione** di alcune soluzioni innovative sviluppate dall'Istituto prevedendo:

- **archi ROPS abbattibili comandati per trattori**: si tratta di una soluzione sperimentale già finanziabile, ma per i soli trattori stretti T2, in quanto per tutti gli altri trattori il bando richiede l'allestimento **con cabina ROPS e non con arco ROPS** e a condizione che sia

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

proposta nell'allestimento del trattore dal relativo fabbricante. Si propone di incentivare

questa soluzione tecnica migliorativa, esplicitandone i requisiti negli Allegati tecnici di riferimento e nelle FAQ, in modo da influenzare il mercato orientandolo su tale soluzione;

- **droni:** tale tipologia di intervento resta oggetto di finanziamento per gli ambienti confinati mentre nell'ambito agricolo risulteranno di interesse quando sarà permesso il loro utilizzo per la distribuzione aerea dei fitofarmaci, attualmente vietato.
- **sensori che adottano tecnologie di realtà virtuale e aumentata, Internet delle cose (IoT), intelligenza artificiale:** tali sistemi sono già finanziabili se integrati all'interno delle macchine, installati dal fabbricante e rispondenti ai requisiti di sicurezza. Ulteriori specifiche potranno essere inserite a partire dal Bando Isi 2026 in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento macchine, il 20 gennaio 2027, nell'ambito dell'Unione Europea. (Intervento purtroppo rinviato al Bando 2026 e confermato in sede di Audizione).

Altre tecnologie innovative

Con l'intento di influenzare il mercato orientandolo su soluzioni innovative viene valutata anche l'introduzione **in via sperimentale e solo nell'Asse 2** del Bando un nuovo tipo di intervento per il finanziamento di:

- dispositivi di protezione individuale intelligenti e abbigliamento da lavoro intelligente integrati/collegati a software e sistemi di rilevamento per la loro gestione e per l'elaborazione dei dati da questi acquisiti;
- sistemi con realtà aumentata, virtuale e/o mista per l'assistenza da remoto in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Viene, inoltre, proposto - previo approfondimento per la fattibilità - di **inserire, in prospettiva dei futuri bandi, un asse di finanziamento per interventi di innovazione** indicati nell'ambito dei Protocolli di intesa Inail sulla base di progetti già sperimentati e perfezionati in realtà aziendali tipo. Ciò al fine di consentire nei futuri Bandi l'accettazione di domande presentate in coprogettazione con l'associazione di categoria che nell'ambito di un protocollo di intesa con INAIL ha concluso un iter di sperimentazione, valutazione e approvazione della specifica tipologia di intervento.

È stato costituito un gruppo di lavoro formato da Direzione centrale prevenzione, CTSS centrale e Responsabili dei due Dipartimenti di ricerca, in accordo con la Direzione centrale ricerca, al fine di **promuovere e sviluppare soluzioni anche innovative connesse con l'automazione, l'intelligenza artificiale e l'Internet of Things (IOT)** in risposta a esigenze specifiche di determinate realtà aziendali.

In tale contesto **è possibile ricondurre interventi dedicati a rischi "altri" o emergenti in categorie definite**, guidate e con criteri oggettivi di qualificazione, favorendo l'equilibrio tra semplificazione e sostenibilità del bando migliorandone il valore atteso.

Figura 1 - Schema progettazione per rischi "altri"



DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

Punteggi per la dimensione aziendale

In valutazione dal 2026 la **modifica dell'algoritmo di attribuzione del punteggio per "dimensione aziendale"**, ai fini del raggiungimento del punteggio soglia (130 punti) delle domande, tenendo conto dei criteri di attribuzione dei punteggi finora adottati. Tutto ciò per stabilire un valore dimensionale centrale "ottimale" che, calcolato in base agli ultimi Bandi ISI è pari a **9 ULA**, a favore soprattutto delle microimprese (da 1 a 9 addetti), e generare una nuova distribuzione dei punteggi secondo la presente tabella.

Tabella-3--Punteggi--Dimensione aziendale

Dimensione in ULA		PUNTEGGIO
Categoria	MICRO IMPRESE	
A1	1-2	30
A2	3-4	35
A3	5-6	40
A4	7-8	45
A5	9	50
B	PICCOLE IMPRESE	
B1	10-19	38
B2	20-29	35
B3	30-39	30
B4	40-49	25

Questo criterio viene proposto, in via sperimentale, solo per le micro e piccole imprese destinatarie dell'Asse 5 e la domanda di finanziamento dovrà essere presentata esclusivamente dal coltivatore diretto che svolge l'attività agricola prevalente.

Ulteriori sistemi premianti

Il nuovo Bando propone l'**inserimento di alcune tipologie di sistemi premianti** che potrebbero ampliare la Sezione 6 - tabella 1 "Parametri e punteggi" di ogni Allegato tecnico nel quale è già presente il bonus di 5 punti (Bando 2024) previsto per le imprese che adottano un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023.

Tale tabella verrebbe **rinominata "Adozione di un sistema certificato"** e il cui punteggio aggiuntivo potrebbe favorire le imprese a raggiungere il punteggio soglia grazie ad una gestione aziendale di qualità.

Le tipologie individuate sono:

Certificazione ambientale (previsti 3 punti)

Proposta di **inserimento di tale certificazione tra quelle idonee per il punteggio bonus** come valido strumento per migliorare gli aspetti ambientali secondo la norma UNI EN ISO 14001:2014 o la registrazione EMAS (Reg. CE 1221/2009).

Sicurezza stradale (previsti 3 punti)

Si prevede di inserire la **norma UNI ISO 39001:2016**, standard internazionale per la gestione della sicurezza stradale, tra le certificazioni idonee per il punteggio bonus come strumento mirato alla prevenzione, al controllo, al monitoraggio dei rischi e al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di sicurezza stradale.

Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ) (previsti 8 punti)

Verrà riproposta l'iscrizione da parte delle aziende che operano in un ambito di qualità, legalità e sicurezza alla **Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ)** che potrebbe essere ritenuta valida ai fini dell'attribuzione del punteggio bonus, come previsto dalla modifica del comma 863 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

Parità di genere

Come ampiamente illustrato nell'Informativa, tale strumento premiale **appare ancora di difficile introduzione** in quanto, se collegato a detta certificazione (Parità di genere UNI/PdR 125:2022), nell'arco temporale che solitamente copre il processo ISI (dalla pubblicazione del bando alla rendicontazione finale), le UNI/PdR restando in vigore per un periodo di tempo non superiore a 5 anni, entro il quale possono essere trasformate in una norma o anche ritirate, non si ha certezza del fatto che la prassi di riferimento non sia più attiva.

Modifiche per Asse del Bando

Asse 1.1

Previsto in via sperimentale nell'Asse 1.1- estendibile anche ad altri assi - un finanziamento aggiuntivo per **l'adozione di alcuni degli interventi** previsti dall'allegato tecnico (Asse 1.2).

Asse 1.2

Per garantire in termini gestionali la sostenibilità del bando, si prevede di valutare una **revisione dei parametri relativi all'entità della spesa ammissibile** a seguito dei risultati conseguiti nel 2024 quando l'Istituto ha elevato, in via sperimentale, il finanziamento dal 65% all'80% facendo lievitare il numero di domande. In sede di Audizione la Tecnostruttura ha ritenuto di mantenere i parametri del 2024 (80%).

Asse 2

Previsto un **aumento dello stanziamento da 165 a 175 milioni** con verifica della possibilità di introdurre **in via sperimentale e solo nell'Asse 2** del Bando un nuovo tipo di intervento per il finanziamento di:

- dispositivi di protezione individuale intelligenti (DPI) e abbigliamento da lavoro intelligente integrati/collegati a software e sistemi di rilevamento per la loro gestione e per l'elaborazione dei dati da questi acquisiti;
- sistemi con realtà aumentata, virtuale e/o mista per l'assistenza da remoto in tema di salute e sicurezza sul lavoro.

Asse 3

Diminuzione stanziamento da € 150 a € 140 milioni a favore dell'Asse 2.

Inserimento di interventi per installazione di tetti verdi e impianti fotovoltaici a seguito di bonifica di copertura in MCA.

Asse 4

L'inserimento plurimo dal 2023 **nell'Asse 4** delle tipologie di imprese interessate a tale Asse di finanziamento rendendolo da monosettoriale a plurisettoriale rivolto, in particolare alle imprese manifatturiere del made in Italy, e l'incremento del contributo erogabile (da € 60.000 a € 130.000) ha determinato la crescita delle adesioni da parte delle aziende con risultati che hanno visto triplicati i progetti ammessi e l'aumento pari a otto volte dell'importo richiesto. Previste nel Bando ISI 2025 **anche le imprese operanti nel settore della ristorazione** per la valorizzazione di un settore strategico per l'economia nazionale.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

Ateco 2025	Descrizione *comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata
03*	Pesca e Acquacoltura
10.41.10	Produzione di olio di oliva
10.51.20	Produzione di derivati del latte
10.61.11	Lavorazione del frumento e di altri cereali
10.61.19	Lavorazione di altri cereali
13*	Fabbricazione di tessuti
14*	Fabbricazione di articoli di abbigliamento
15*	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali
16*	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.10	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo
31*	Fabbricazione di mobili
32.12*	Fabbricazione di gioielli e articoli simili
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.99.1*	Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza
56.1*	Attività di ristoranti e di servizi di ristorazione mobile
56.2*	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
56.3*	Attività di somministrazione di bevande
47.11.02	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.

Asse 5

Si propone di **unificare l'Asse 5** al fine di eliminare le difficoltà relative alla verifica dei requisiti di accesso ai distinti Assi 5.1 e 5.2 e superare la necessità di definire budget separati in funzione a criteri di semplificazione in relazione a ripetute richieste di passaggio da un asse ad un altro non gestibili dopo il click day.

L'unificazione contribuirebbe a:

- ridurre gli errori nelle domande;
- facilitare l'istruttoria ridurre i tempi di erogazione del finanziamento;
- evitare possibili contenziosi.

Si riporta di seguito il prospetto che evidenzia - in giallo - le novità proposte per ogni Asse compresa la novità nell'Asse 1.1 che prevede, in via sperimentale ed estendibile anche ad altri assi, un finanziamento aggiuntivo per **l'adozione di alcuni degli interventi** previsti dall'allegato tecnico Asse 1.2.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV



Interventi di digitalizzazione – sostenibilità gestionale

Visto l'incremento dei progetti ammessi ISI 2024 rispetto a quelli dell'edizione precedente (circa +30%) e le relative ricadute in termini gestionali, la Tecnostruttura intende proseguire nella semplificazione e potenziamento dell'interfaccia con le imprese attraverso la digitalizzazione dell'intero processo e con ulteriori interventi evolutivi che sono in fase di progettazione e realizzazione:

- "Osservatorio casi tipo"
- "scoring" delle perizie con indicatori che definiscono il grado di completezza/congruenza rispetto i requisiti del bando
- prefattibilità della domanda in una fase antecedente all'avvio della compilazione della stessa per verificare la rispondenza del progetto ai requisiti del Bando.

Sono previsti, infine, **ulteriori interventi**:

- **future implementazioni** di strumenti all'interno della **Nuova Dashboard ISI** finalizzati a migliorare il controllo delle fasi amministrative e a garantire un monitoraggio sempre più accurato ed efficace, quale il riepilogo contabile (report) disponibile nella Fase Istruttoria del Cruscotto che consente di monitorare le informazioni di contabilità per ciascun Bando ISI sia a livello nazionale che regionale (all. n. 1 Informativa);
- **sviluppo**, con il coinvolgimento della DCOD, di un **progetto triennale strutturato** volto a favorire un accesso consapevole, mirato e qualificato al Bando ISI, con l'obiettivo di **realizzare un ambiente digitale di test** che consenta all'utente di simulare in modo realistico il processo di compilazione della domanda, in modalità interattiva con l'assistenza dell' IA. Ciò consentirà di superare le criticità rilevate nelle precedenti edizioni del Bando ISI che ostacolano le imprese, in particolare le micro e piccole realtà, nell'accesso efficace ai finanziamenti attraverso un accompagnamento personalizzato in ogni fase del percorso, in modo da far cogliere alle stesse l'opportunità concreta offerta dal Bando ISI, soprattutto nei settori più esposti a rischi infortunistici e con minori capacità di investimento autonomo (all. n.2 Informativa).

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

OSSERVAZIONI

Dall'analisi del documento presentato dalla Tecnostruttura e da quanto emerso dall' Audizione con la Tecnostruttura, la Commissione esprime le seguenti considerazioni.

A fronte di un aumento del 18% dello stanziamento ISI rispetto al 2023 (da 508,4 mln a 600 mln del 2024), si evidenzia che nel 2024 sono **diminuite le domande Presentate** (da 14.682 nel 2023 a 11.320 nel 2024) **mentre da un'analisi dei dati ancora provvisori sono notevolmente aumentate quelle Ammesse** (8.161 nel 2024 rispetto alle 6.305 del 2023) con una forte crescita del rapporto sul numero dei progetti Presentati/Ammessi pari a 72% nel 2024 rispetto al 43% del 2023. La forte riduzione delle domande presentate (circa il 23%) potrebbe evidenziare lo scarso interesse delle imprese per lo strumento ISI tale da raccomandare una sperimentazione di percorsi diversi di finanziamento, tra i quali quello del voucher o simili.

Il Bando 2024 – come già descritto - ha registrato un'elevata percentuale di ammissione diretta (NO Click Day - NDC) che sta determinando il finanziamento di tutte le domande presentate/ammesse per gli Assi da 1 a 4, **attribuibile verosimilmente all'aumento delle risorse, alla semplificazione e alla velocizzazione della procedura** mentre, per l'Asse 5 Agricoltura, necessariamente si è ricorso all'uso dello sportello informatico (Click Day - CD), vista l'elevata richiesta di finanziamento influenzata anche dall'incremento dell'importo massimo concedibile (fino a 130 milioni). Tale Asse vedrà ulteriormente aumentato lo stanziamento in quanto vi **confluiranno anche le risorse non assegnate agli Assi 1-2-3-4** (91 milioni) e gli ulteriori residui derivanti da domande non perfezionate (per un totale di oltre 158 milioni).

La Commissione, nel considerare gli effetti del Bando ISI 2024 in corso e le motivazioni espresse dalla Tecnostruttura sul positivo andamento del Bando - secondo i dati ancora provvisori - attribuibile alla progressiva semplificazione procedurale e all'aumento delle risorse stanziate, ritiene di **rafforzare ulteriormente la necessità di un incremento dello stanziamento che comprenda anche la non rinviabile inclusione dei rischi "altri"**. Sebbene il finanziamento nel 2024 non abbia generato l'integrale distribuzione delle risorse nei singoli Assi da 1 a 4, si è registrato comunque un forte incremento del numero delle domande ammesse.

A tal proposito, si evidenzia che il CIV nel Parere allegato alla delibera n. 14/2025 "Variazione al Bilancio 2025 -Assestamento n. 2", ha ribadito oltremodo che: *"... nonostante le pressanti richieste delle parti sociali di agire sul versante degli investimenti in prevenzione, **le risorse disponibili sono state orientate verso investimenti per finalità non coerenti con la mission dell'Istituto** invece di essere destinate al miglioramento delle misure di salute e sicurezza sul lavoro, all'incremento delle prestazioni in un quadro di contenimento degli oneri a carico delle imprese."*

Si considera favorevole la prevista **implementazione delle funzionalità della Nuova Dashboard ISI** finalizzata a migliorare il controllo delle fasi amministrative e a garantire un monitoraggio sempre più accurato ed efficace con la contabilità finanziaria che sostenga anche, come richiesto dal CIV, un'analisi dettagliata dell'impiego sulle modalità con cui sono o verranno impiegati i residui e quali politiche di sviluppo si vogliono promuovere. Si evidenzia secondo la tabella prodotta (*) e di seguito riportata, che circa il 30% dello stanziamento dal 2019 al 2023 ha generato residui da **bocciature e decurtazioni** in sede di istruttoria e/o in fase di rendicontazione (cd. residui passivi, non più utilizzabili). Sarebbe pertanto utile tener conto delle indicazioni più volte espresse dal CIV e rilevate anche dal Collegio dei Sindaci

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

(verbale n. 42 del 5 novembre 2024) “[...] in merito alla necessità di una più attenta e ponderata programmazione degli stanziamenti di competenza, con l’adeguamento delle correlate previsioni di cassa alla effettiva “massa spendibile”.

Obiettivo C.25.60070.01
Riepilogo contabile
 Introdotta dall’edizione 2024, strumento di monitoraggio delle informazioni di contabilità dal Bando ISI 2010 disponibile nella *Dashboard ISI*.

Isi 2024

Strumento per monitorare le attività amministrative tra l’impegno delle risorse stanziare e la liquidazione del finanziamento, escluse dalla rilevazione contabile.

Isi 2025

Verranno progressivamente introdotte nuove funzionalità per un raccordo più efficace con la contabilità finanziaria.

BANDO	STANZIAMENTO	TOTALE ASSEGNATO	RESIDUI DA BOCCIATURE e DECURTAZIONI	GIACENZA DOMANDE IN LAVORAZIONE	CONCESSO IN REALIZZAZIONE	RENDICONTAZIONE POSITIVA IN LIQUIDAZIONE	LIQUIDATO
2019-2020	65.000.000	64.925.875	11.924.129	371.345	56.800	238.121	52.335.480
2020	211.226.450	211.220.353	92.358.741	1.321.262	196.663	6.785.929	110.557.758
2021	273.400.000	273.584.680	117.418.746	17.760.982	1.116.940	15.151.832	122.136.180
2022	333.365.189	333.264.139	141.583.578	105.407.546	6.179.972	14.721.725	65.371.318
2023	508.400.000	508.198.266	147.604.467	321.334.174	18.214.273	5.421.444	15.623.908
	1.391.391.639	1.391.193.313	510.889.661	446.195.309	25.764.648	42.319.051	366.024.644

* All. n. 2 Informativa

La Commissione **evidenzia la necessità di prevedere**, come per i precedenti bandi, un eventuale **incremento del budget regionale** a sostegno delle imprese ricadenti in tutte quelle aree eventualmente colpite da fenomeni naturali e di ulteriori o diversi interventi in deroga alle regole del Bando.

In relazione ai **criteri per il calcolo dei punteggi** al fine di facilitare il raggiungimento del punteggio soglia previsto dal Bando e, fatti salvi quelli già presenti, si conferma quanto espresso nelle “Linee di mandato 2022-2026” sulla possibilità di “[...] individuare ulteriori strumenti incentivanti per le imprese e valorizzare, con il principio della premialità i comportamenti virtuosi, verificabili e verificati, sostenendo chi segue il principio dell’innovazione per qualificare il lavoro” e si ritiene di:

- **condividere** la **non compatibilità temporale** della Certificazione di genere (Prassi di Riferimento UNI/PdR 125:2022) con scadenza a 5 anni, in quanto non potrebbero coincidere i tempi di vigenza della certificazione prodotta rispetto a quelli solitamente impiegati per i Bandi ISI. In precedenza, il CIV si era già espresso in merito alla mancata applicazione di tale criterio (ISI 2023): *...“poiché ad oggi non sussiste l’obbligo di dotarsi di tale certificazione, tale criterio andrebbe a discapito delle PMI rispetto alle realtà aziendali più strutturate, per le quali l’adozione volontaria della certificazione risulta meno gravosa in termini gestionali. Inoltre, tale criterio penalizzerebbe le imprese appartenenti a quei settori in cui, per le peculiarità delle prestazioni lavorative, si registra una netta preminenza di personale maschile (es. edilizia)”* ritenendo utile di impegnare l’Istituto a promuovere e sostenere iniziative per favorire politiche e azioni in ottica di genere a un maggior numero di imprese;
- **ampliare** la sezione 6 della tabella 1 da rinominare “Adozione di un sistema di gestione certificato o di un MOG-SSL asseverato” con i seguenti sistemi di gestione certificati per la salute e la sicurezza sul lavoro – oltre quello già presente che adotta il sistema di gestione certificato UNI EN ISO 45001:2023 – 5 punti, nonché con l’adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all’art. 30 del d.lgs. 81/08 asseverato in conformità alle norme UNI, che prevedano un punteggio aggiuntivo idoneo a favorire le imprese nel conseguimento del punteggio soglia:

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

- ✓ **Certificazione ambientale - (3 punti):** norma UNI EN ISO 14001:2014 o la registrazione EMAS (Reg. CE 1221/2009) strumento per migliorare gli aspetti ambientali;
- ✓ **Sicurezza stradale - (3 punti):** norma UNI ISO 39001:2016, standard internazionale per la gestione della sicurezza stradale;
- ✓ **Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ) - (5 punti):** l'iscrizione da parte delle aziende che operano in un ambito di qualità, legalità e sicurezza alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ) prevista nella L.208/2015 e successive modificazioni;
- ✓ **Modello organizzativo e gestionale** di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 asseverato ai sensi dell'art.51 del medesimo provvedimento in conformità alle norme UNI. **(3 punti).**

Al fine del raggiungimento del punteggio soglia, la Commissione propone di **incrementare a 18 punti** il punteggio delle tipologie premiali relative alla **condivisione con le Parti sociali** e a **19 punti** alla resa **Informativa/Condivisione RLS/RLST per il solo Asse 1** (Sezioni 4 e 4a) in considerazione dei positivi dati registrati dal Bando ISI 2024 (dati provvisori su domande registrate) che, con l'incremento dei punteggi, ha consentito di raggiungere un maggior numero imprese (oltre 2.900) superiore alle 2.074 del Bando 2023 e alle 1.346 del 2022:

ISI BANDO 2020 - 2024 - Progetti ammessi per parti sociali							
Bando ISI	Nessuna condivisione con le Parti Sociali	Progetto condiviso o di cui è stata resa informativa al RLS/RLST	Progetto condiviso con RLS/RLST	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	Totale Condivisioni/Informativa	Totale complessivo
2020	2.129				482	175	2.786
2021	3.114				489	219	3.822
2022	3.363	664			517	165	4.709
2023	4.231	1.209	539	247		79	6.305
2024 - dati provvisori su domande registrate	5.232	1.508	874	406		141	8.161

Sezione Direzionale Cruscotto ISI 16/10/2025 17.53.08

Obiettivo C.25.60070.01
Condivisione del progetto con le parti sociali o Informativa al RLS/RLST
 Da ISI 2023 incrementato il punteggio per le imprese che abbiano condiviso il progetto o informato gli organismi paritetici e/o le organizzazioni datoriali e sindacali, favorendo l'aumento del numero delle imprese partecipanti.



	ISI 2023	ISI 2024	ISI 2025
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	14 punti	16 punti	16 punti
Progetto condiviso con due o più parti sociali	14 punti	16 punti	16 punti
Progetto condiviso o di cui è stata resa informativa al RLS/RLST	14 punti	16 punti 17 punti (Asse 1)	16 punti 17 punti (Asse 1)

La comprovata ulteriore crescita nel 2024 delle aziende che hanno utilizzato tale strumento premiale è dimostrata dal dato complessivo delle domande registrate negli Assi 1-4 che, per effetto dell'esito NCD, ha visto l'ammissione diretta delle 2.582 richieste al netto di quelle provenienti dall'Asse 5.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

Tutte le tipologie di condivisione o informativa - Complessivo

Asse	N. Domande
ASSE 1.1 - Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici	475
ASSE 1.2 - Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociali	507
ASSE 2 - Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici	799
ASSE 3 - Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto	691
ASSE 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori	110
ASSE 5.1 - Generalità delle imprese agricole	271
ASSE 5.2 - Giovani agricoltori	76
Totale complessivo	2929

Si propone, inoltre, di **incrementare da 8 a 10 punti il valore del punteggio previsto per il bonus settore Ateco** individuato territorialmente dai CRC che, nel Bando ISI 2024, ha registrato un aumento della percentuale di ammissione rispetto ai dati registrati nel Bando 2023 (circa 740 domande nel 2024 contro le 515 del 2023).

Si ritiene, inoltre, **di prevedere - in via sperimentale - la possibilità di presentare interventi dell'Asse 1.2 come Progetto aggiuntivo all'Asse 1.1** (ed eventuali ulteriori Assi) che sosterebbero anche la richiesta del CIV *in merito a "...valorizzazione dei sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro (SGSL) non certificati da terza parte e introdurre modelli di organizzazione e gestione (MOG) e SGSL semplificati adeguati alle piccole, micro e medie imprese"* (lettera al DG del Presidente CIV del 20/11/2024).

La Commissione accoglie la proposta di **incentivare per l'Asse 2** le tipologie di intervento e le misure economiche relative agli Assi dedicati alla innovazione tecnologia prevedendo, a titolo sperimentale, **l'ampliamento delle categorie di interventi innovativi da inserire come progetti complementari a quelli primari** quali introduzione di:

- dispositivi di protezione individuale intelligenti, abbigliamento da lavoro intelligenti integrati/collegati a software;
- sistemi di realtà aumentata, virtuale o/mista garantendo una maggiore sicurezza e una maggiore efficienza operativa;

come sostenuto anche dal Presidente Inail al convegno svolto il 25 settembre a Palazzo Wedekind in Roma, dal titolo "Sicurezza sul lavoro e malattie professionali: il contributo dei dpi e delle nuove tecnologie per ridurre e prevenire i rischi per i lavoratori".

Viene anche sostenuto il **finanziamento di soluzioni complementari** (massimo € 20.000 all'80% entro i € 130mila del tetto massimo previsto) **per gli Assi 1.1, 2 e 3** finalizzato alla prevenzione dei rischi da calore o al contrasto di fenomeni dovuti al cambiamento climatico per:

- ✓ realizzazione di **"tetti verdi"** quali coperture di nuova realizzazione a seguito di bonifica di copertura in MCA; sebbene già di fatto ammissibile, non è mai stata richiesta ma potrebbe risultare di interesse qualora divenisse oggetto di un contributo a sé;
- ✓ installazione di **impianti fotovoltaici** sulle nuove coperture dopo la bonifica da MCA, anche se non integrati; si tratta in questo caso di classici impianti fissati sopra la copertura, per i quali si potrebbe prevedere un contributo economico specifico; considerato che la bonifica da MCA riguarda, con il Bando ISI 2024, quasi 2.000 coperture, un'incentivazione per questo tipo di impianti potrebbe riguardare un numero considerevole di progetti;
- ✓ acquisto di **moduli prefabbricati climatizzati** destinati ai lavoratori che operano all'aperto (agricoltura, cantieri temporanei e mobili, etc.);
- ✓ **finanziamento aggiuntivo** per l'adozione in via sperimentale nell'Asse 1.1 di alcuni degli interventi previsti dall'allegato tecnico (Asse 1.2), estendibile anche ad altri Assi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

In relazione all'Asse 4 dedicato a micro e piccole imprese di specifici settori individuati secondo i criteri elaborati territorialmente, la Commissione ritiene valido **l'inserimento nell'Asse 4** delle imprese operanti **nel settore della ristorazione** per la valorizzazione di un ambito strategico per l'economia nazionale.

La Commissione ritiene di non condividere la proposta di **unificare l'Asse 5 in quanto**, seppur utile a semplificare la gestione anche in termini di contenzioso ed eliminare le difficoltà manifestate dall'utenza, potrebbe non garantire una equilibrata distribuzione delle rispettive risorse finora erogate nei singoli sub-assi 5.1 e 5.2 (valorizzare i giovani).

La Commissione infine, rinnova l'opportunità, anche con stanziamento di nuove risorse, **di intensificare e favorire la conoscenza del Bando ISI** su tutto il territorio nazionale e locale attraverso ulteriori canali informativi di diffusione che supportino oltremodo le attività che impegnano gli stakeholder nel territorio.

Come ribadito dal CIV nell'ultima Relazione Programmatica 2026-2028, *particolarmente rilevante e sfidante sarà, inoltre, l'obiettivo di rendere strutturale la **valutazione annuale degli effetti ex post per le imprese che hanno utilizzato gli incentivi derivanti dal Bando ISI**, finalizzata ad analizzare gli eventuali effetti positivi in termini di riduzione del fenomeno infortunistico.*

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto e, considerati gli esiti del Bando ISI 2024 con dati ancora provvisori, la Commissione Prevenzione, contrasto agli infortuni e malattie professionali propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di impegnare gli organi di gestione a:

- ✓ **confermare**, recependo le indicazioni previste dal CIV, l'articolazione degli Assi, le tipologie di progetto finanziabili per il Bando ISI 2025, lo stanziamento e la ripartizione delle risorse economiche come di seguito illustrato:

ASSE/-CATEGORIA-DI-PROGETTI	Isi-2025
	Stanziamento proposto €
Asse 1 -- Investimento	105.000.000
1.1 -- Rischio tecnologico	93.000.000
1.2 -- Modelli organizzativi e resp. sociale	12.000.000
Asse 2 -- Rischio infortunistico	175.000.000
Asse 3 -- Bonifica da materiali contenenti amianto	140.000.000
Asse 4 -- Specifici settori	90.000.000
Asse 5 -- Micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli	90.000.000
5.1 -- Agricoltura	70.000.000
5.2 -- Agricoltura Giovani	20.000.000
TOTALE	600.000.000

- ✓ **prevedere**, come per i precedenti bandi, un eventuale incremento del budget regionale a sostegno delle imprese ricadenti in tutte quelle aree eventualmente colpite da fenomeni naturali e di ulteriori o diversi interventi in deroga alle regole del Bando;
- ✓ **favorire** il finanziamento di soluzioni complementari (massimo € 20.000 all'80% entro i 130mila euro del tetto massimo previsto) per:

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

- Assi 1.1, 2 e 3 finalizzato alla prevenzione dei rischi da calore o al contrasto di fenomeni dovuti al cambiamento climatico per la realizzazione di "tetti verdi" e impianti fotovoltaici a seguito di bonifica di copertura in MCA, acquisto di moduli prefabbricati climatizzati,
 - Asse 1.1 - in via sperimentale, estendibile anche ad altri Assi - un finanziamento aggiuntivo per l'adozione di alcuni degli interventi previsti dall'allegato tecnico (Asse 1.2);
- ✓ **sostenere** l'Asse 2 con tipologie di intervento e misure economiche relative agli Assi dedicati all'innovazione tecnologica prevedendo, a titolo sperimentale, l'ampliamento delle categorie di interventi innovativi da inserire come progetti complementari a quelli primari (introduzione di dispositivi di protezione individuale intelligenti, abbigliamento da lavoro intelligenti integrati/collegati a software o di sistemi di realtà aumentata, virtuale o/mista);
 - ✓ **prevedere** criteri relativi al calcolo del punteggio utili al raggiungimento della soglia minima di accesso alla presentazione della domanda con:
 - l'incremento a 18 punti del punteggio delle tipologie premiali relative alla condivisione con le Parti sociali e a 19 punti alla resa Informativa/Condivisione RLS/RLST per il solo Asse 1;
 - l'incremento da 8 a 10 punti del punteggio previsto per il bonus settore Ateco individuato territorialmente dai CRC;
 - l'inserimento e conseguente modifica della denominazione in "Adozione di un sistema certificato o di un MOG-SSL asseverato" della Sezione 6, tabella 1 in allegato al Bando, di ulteriori certificazioni o attestazioni quali:
 - certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2014 o la registrazione EMAS (Reg. CE 1221/2009) - 3 punti;
 - norma UNI ISO 39001:2016 - Sicurezza stradale, standard internazionale per la gestione della sicurezza stradale - 3 punti;
 - iscrizione alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ) come previsto dalla modifica del comma 863 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - 5 punti;
 - modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del d.lgs. 81/08 asseverato ai sensi dell'art.51 del medesimo provvedimento in conformità alle norme UNI - 3 punti;
 - ✓ **inserire** per l'Asse 4 Micro e Piccole imprese oltre i comparti già individuati anche il settore della Ristorazione;
 - ✓ **mantenere** l'Asse 5 distinto in sub-asse 5.1 (Agricoltura) e 5.2 (Agricoltura Giovani);
 - ✓ **individuare** un iter di valutazione che renda possibile l'introduzione di rischi "altri" fra gli interventi previsti nel Bando superando le criticità connesse;
 - ✓ **proseguire** nelle iniziative di semplificazione, razionalizzazione e digitalizzazione delle procedure di accesso e di erogazione dei fondi per favorire la partecipazione delle aziende agli Avvisi pubblici e la realizzazione dei progetti;
 - ✓ **implementare** le funzionalità della Nuova Dashboard ISI per migliorare il controllo delle fasi amministrative e a garantire un efficace monitoraggio con la contabilità finanziaria che sostenga un'analisi sull'impiego e sulle modalità con cui sono o verranno impiegati i residui e quali politiche di sviluppo si vogliono promuovere;
 - ✓ **proseguire** lo sviluppo di una metodologia per definire e rendere strutturale la valutazione sull'impatto degli investimenti derivanti dal Bando ISI in termini di

DATA	PROT. n.	ORGANO
10/11/2025	20	CIV

miglioramento degli indici infortunistici e delle malattie professionali a partire dagli interventi di innovazione tecnologica e dei modelli organizzativi previsti;

- ✓ **intensificare** la conoscenza del Bando ISI su tutto il territorio nazionale e locale attraverso ulteriori canali informativi di diffusione che supportino, anche con nuove risorse, le attività che impegnano gli stakeholder nel territorio fornendo ai Comitati Consultivi Provinciali un report con l'elenco delle imprese, per singola provincia, che hanno ottenuto il finanziamento del progetto secondo i criteri definiti negli assi/categorie di progetto.

Premesso quanto sopra, la Commissione Prevenzione, contrasto agli infortuni e malattie professionali, nella seduta del 27.10.2025, approva a maggioranza il presente parere e propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza di considerarlo parte integrante della delibera di approvazione "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Bando ISI 2025".

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

dott.ssa Angela Polselli

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

dott.ssa Sabina Valentini